

Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
“Gaspere Ambrosini”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO				
La griglia, intesa come guida il più possibile univoca per tutto l'istituto, va inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun allievo dalla quale si possa rilevare la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.				
fascia di livello	VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
Fascia Di Eccellenza	10	ECCELLENTE	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Complete, approfondite, in modo organico, autonomo e integrate da ricerche ed apporti personali.
			Abilità	<ul style="list-style-type: none"> Effettua autonomamente analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali; Esprime valutazioni personali originali, pertinenti e con opportuni confronti interdisciplinari. Espone in modo efficace e critico.
	9	OTTIMO	conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> complete e approfondite con rielaborazione personale
			Abilità	<ul style="list-style-type: none"> Effettua analisi e sintesi corrette con piena sicurezza ed autonomia; Esprimere valutazioni personali e collegamenti interdisciplinari. Espone in modo ordinato e sicuro
Fascia Del Buono	8	BUONO	conoscenze e	<ul style="list-style-type: none"> complete con rielaborazione personale
			Abilità	<ul style="list-style-type: none"> Effettua analisi e sintesi corrette con buona sicurezza ed autonomia; Esprime valutazioni pertinenti. Espone in modo ordinato.

3	Fascia di Insufficienza grave	4	MOLTO SCARSO	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettua analisi e sintesi • Non esprime riflessioni personali • Espone in modo molto scarso
				Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Assenti
4	Fascia di Insufficienza grave	4	SCARSO	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua analisi e sintesi inadeguate • Esprime riflessioni personali scarse • Espone in modo stentato e appesantito da gravi errori
				Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • scarse, frammentarie e confuse
5	Fascia di Insufficienza	5	INSUFFICIENTE	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua analisi e sintesi modeste • Esprime valutazioni personali modeste • Espone in modo impreciso e non sempre pertinente
				Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • parziali e superficiali e/o mnemoniche
6	Fascia Di Sufficienza	6	SUFFICIENTE	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua analisi e sintesi essenziali • Esprime valutazioni personali. • Espone in modo semplice ma chiaro
				Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • semplici ed essenziali
7	Fascia Di Apprezzabilità	7	DISCRETO	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua analisi e sintesi coerenti. • Esprime valutazioni adeguate. • Espone in modo corretto.
				Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • complete, ma con approfondimento solo di alcune tematiche.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

La griglia è **individuale** e va compilata, per ogni studente, a cura dei docenti coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia è oggetto di valutazione delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento. Essa è pertanto organizzata in modo tale da ricomprendere i seguenti ambiti specifici di competenze:

PRODOTTO/ PROCESSO/RELAZIONE/METACOGNIZIONE

Il docente può adattare degli indicatori con relativi descrittori che dovrà condividere con i colleghi.

Alunno.....classe.....Asse.....

Docenti discipline di asse:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO		
INDICATORI	DESCRITTORI	Livelli
Completezza, pertinenza, organizzazione ed efficacia del messaggio 1	Il prodotto è originale, contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro in forma organica. Il messaggio è chiaro, assolutamente esauriente.	4
	Il prodotto è abbastanza originale contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro. Il messaggio è chiaro ma poco originale nell'esposizione.	3
	Il prodotto non è originale contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna. Il messaggio è poco chiaro ed esposto in modo banale.	2
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate. Il messaggio non è chiaro, non è stato espresso alcun elemento di creatività.	1
Rispetto dei tempi 2	L'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione.	4
	L'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione.	3
	L'allievo ha mostrato scarsa capacità organizzativa.	2
	L'allievo ha disperso il tempo a disposizione per incuria.	1
Correttezza ed utilizzo della lingua 3	Il prodotto è eccellente dal punto di vista del corretto utilizzo della lingua.	4
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità.	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto.	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO (le attività assegnate durante lo svolgimento dell'UDA)

Indicatori	Descrittori	Livelli
Ricerca Congruenza dei dati E Attendibilità dei documenti 1	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato. I documenti consultati sono attendibili, interessanti.	4
	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato. I documenti consultati sono attendibili.	3
	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo mirato, selezionando dati non sempre congruenti alla consegna.	2
	L'alunno ha effettuato la ricerca in modo superficiale.	1
Rielaborare E Approfondire 2	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito.	4
	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito.	3
	Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema.	2
	Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE (osservazione durante i lavori di gruppo)

Indicatori	Descrittori	Livelli i
Autonomia 1	L'alunno è completamente autonomo nello svolgere il compito.	4
	L'alunno è autonomo.	3
	L'alunno ha un'autonomia limitata.	2
	L'alunno non è autonomo.	1
Interazione (con i compagni) (con i docenti) 2	L'alunno è collaborativo; rispetta i compagni e interagisce con loro negli spazi opportuni. L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo.	4
	L'alunno è collaborativo rispetta i compagni e i docenti propone soluzioni rivede le sue posizioni si attiene alle consegne L'alunno interagisce con i docenti in modo costruttivo.	3
	L'alunno non sempre collabora; rispetta i compagni, ma esegue i compiti in modo isolato. L'alunno interagisce con i docenti in modo non sempre costruttivo. Rispetta i ruoli dopo i richiami.	2
	L'alunno non è collaborativo; non rispetta i compagni e assume atteggiamenti da prevaricatore. L'alunno non interagisce con i docenti. Spesso, viene sollecitato a rispettare i ruoli.	1

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA METACOGNIZIONE

	Descrittori	Livelli
Metodo di studio/lav oro 1	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato. Motiva con obiettività le strategie attivate.	4
	L'alunno è organizzato e opera con consapevolezza scelte strategiche volte al conseguimento del risultato.	3
	L'alunno non è sempre organizzato; persegue il risultato tentando le strategie.	2
	L'alunno non mostra un proprio metodo di lavoro e, spesso, il risultato non è perseguito.	1
Autovalutazione 2	L'alunno valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro.	4
	L'alunno valuta correttamente il proprio lavoro; riesce ad intervenire per correggere eventuali imperfezioni	3
	L'alunno non sempre valuta correttamente e obiettivamente il proprio lavoro e, solo guidato, interviene per correggere eventuali imperfezioni.	2
	L'alunno non è in grado di valutare correttamente e obiettivamente il proprio lavoro	1
Capacità di trasferire le conoscenze acquisite 3	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove.	4
	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove.	3
	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e saper fare acquisiti solo in situazioni note, non sviluppando i suoi apprendimenti	1

Il giudizio ultimo sarà il risultato della somma dei livelli corrispondenti ai relativi indicatori

DESCRIZIONE DEI GIUDIZI

Il giudizio di padronanza della competenza in fase valutativa verrà definito su una scala di tre livelli che consentano di graduare tale giudizio, tenendo conto dei criteri indicati:

<u>Livello base non raggiunto</u>	<u>Livello base</u>	<u>Livello intermedio</u>	<u>Livello avanzato</u>
L'alunno esegue le attività con difficoltà. Non mostra autonomia e non chiede l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno è in grado di affrontare compiti semplici, in contesti noti che porta a termine in modo autonomo e consapevole.	L'alunno è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti via via meno noti, trova soluzioni efficaci utilizzando procedure appropriate che esegue in modo autonomo e consapevole.	L'alunno è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti poco noti, trova soluzioni e efficaci utilizzando procedure innovative ed originali che esegue con piena consapevolezza.

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO/VOTO

GIUDIZI	LIVELLI	Punteggio Livelli	VOTI
Insufficiente	1 non raggiunto	Da 0 a 10	4
		da 11 a 15	5
Sufficiente/Discreto	2 base	da 16 a 20	6
		da 21 a 25	7
Buono/Distinto	3 intermedio	da 26 a 30	8
		da 31 a 35	9
Eccellente	4 avanzato	da 36 a 40	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorrerà alla determinazione della media dei voti e del credito scolastico. Un giudizio di insufficienza determinerà la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato. Il voto verrà attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori e alla griglia di valutazione sotto elencati, adottati in osservanza dell'art. 2 del D.L. 137 - 1/9/ convertito nella Legge 30/10/2008 n.169 e dell'art. 7 del D.P.R. 122 del 2009.

INDICATORI:

Senso di legalità (frequenza e puntualità; rispetto dei doveri scolastici; rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, delle regole e dei materiali).

Senso di responsabilità (interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; autonomia nell'organizzazione del lavoro personale e di gruppo e nell'autoregolazione dell'apprendimento).

Relazione con compagni e adulti (gestione di atteggiamenti e relazioni, sviluppo capacità di ascolto e confronto con altri) Il C.d.C. nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta tiene conto: del quadro generale della condotta dell'alunno e delle sue evoluzioni nell'arco dell'intero periodo in esame, di tutti gli indicatori, **nessuno dei quali potrà singolarmente condizionare l'attribuzione del voto di condotta.**

Il calcolo dell

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO (competenze di cittadinanza)	LIVELLO DI COMPORTAMENTO	VOTO
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera pienamente corretta e responsabile il materiale e le strutture della scuola; non ha provocato danni a: sedie, banchi, cattedre, vetri, porte, lavagne, estintori et similia. 2. rispetta pienamente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; 3. frequenta con rilevante assiduità le lezioni (assenze: 0-15%) 4. rispetta pienamente gli orari di funzionamento (si registrano max 3 ingressi alla seconda ora) 5. sa riconoscere pienamente il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni. 	ESEMPLARE	10
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera completamente responsabile il materiale e le strutture della scuola; non ha provocato danni a: sedie, banchi, cattedre, vetri, porte, lavagne, estintori et similia. 2. rispetta completamente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; 3. frequenta con assiduità le lezioni (assenze 0-15%); 4. rispetta completamente gli orari di funzionamento (si registrano max 4 ingressi alla seconda ora) 5. sa riconoscere completamente il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni. 	OTTIMO	9
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera molto corretta il materiale e le strutture della scuola; non ha provocato danni a: sedie, banchi, cattedre, vetri, porte, lavagne, estintori et similia. 2. rispetta molto il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; 3. frequenta con regolarità le lezioni (assenze: 16-20%); 4. rispetta molto gli orari di funzionamento (si registrano max 5 ingressi alla seconda ora) 5. sa riconoscere molto il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni. 	BUONO	8
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in modo abbastanza adeguato il materiale e le strutture della scuola; non ha provocato danni a: sedie, banchi, cattedre, vetri, porte, lavagne, estintori et similia 2. rispetta abbastanza il regolamento; riceve richiami verbali occasionali e/o e non ha a suo carico richiami/i scritto/i; 3. frequenta con abbastanza regolarità le lezioni (assenze: 21-23%); 4. rispetta abbastanza gli orari di funzionamento (si registrano max 6 ingressi alla seconda ora) 5. sa riconoscere abbastanza il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni 	DISCRETO	7

<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola. Ha causato danni a: sedie, banchi, cattedre, vetri, porte, lavagne, estintori et similia 2. spesso non rispetta il regolamento; riceve richiami verbali non occasionali e/o ha a suo carico richiamo/i scritto/i. 3. frequenta con poca regolarità le lezioni (assenze: 23-25%); 4. rispetta minimamente gli orari di funzionamento (si registrano più di 7 ingressi alla seconda per ciascun trimestre) 5. riconosce appena il proprio ruolo, gestisce non validamente atteggiamenti e relazioni 	SUFFICIENTE	6
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera per niente responsabile il materiale e le strutture della scuola. Ha causato ripetuti danni a: sedie, banchi, cattedre, vetri, porte, lavagne, estintori et similia 2. non rispetta il regolamento; riceve continui richiami verbali, ha a suo carico richiamo/i scritto/i (o viene allontanato dalle lezioni); 3. frequenta con irregolarità le lezioni (assenze: =/ > 25%); 4. non rispetta gli orari di funzionamento (più di otto ingressi alla seconda per ciascun trimestre) 5. non sa riconoscere il proprio ruolo, non sa gestire atteggiamenti e relazioni. 	INSUFFICIENTE	<6

Griglia di valutazione del comportamento corsi serali

GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO (competenze di cittadinanza)	LIVELLO DI COMPORTAMENTO	VOTO
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera pienamente corretta e responsabile il materiale e le strutture della scuola; rispetta completamente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; 2. frequenta con rilevante assiduità le lezioni (superiore al 90% del monte ore previsto dal PSP)- rispetta pienamente gli orari di funzionamento; 3. segue con profondo interesse e notevole impegno tutte le proposte didattiche; 4. ha elevata consapevolezza del proprio processo di apprendimento ed è pienamente autonomo nell'organizzazione del lavoro personale e/o di gruppo; 5. è esemplarmente corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola, utilizza pienamente linguaggi e codici diversi; 6. sa riconoscere pienamente il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni, sa lavorare in gruppo, mostrando elevate capacità di osservazione e ascolto 	ESEMPLARE	10

<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera completamente responsabile il materiale e le strutture della scuola; rispetta attentamente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; 2. frequenta con assiduità le lezioni (compresa tra il 90 e l'84% del del monte ore previsto dal PSP); rispetta completamente gli orari di funzionamento; 3. segue con continuo interesse e consapevole impegno tutte le proposte didattiche; 4. ha piena consapevolezza del proprio processo di apprendimento ed è completamente autonomo nell'organizzazione del lavoro personale e/o di gruppo; 5. è completamente corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola, utilizza del tutto linguaggi e codici diversi; 6. sa riconoscere completamente il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni, sa lavorare in gruppo, mostrando ottime capacità di osservazione e di ascolto. 	OTTIMO	9
--	--------	---

<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera molto responsabile il materiale e le strutture della scuola; rispetta molto il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; 2. frequenta con regolarità le lezioni (compresa tra l'85 e l'82% del del monte ore previsto dal PSP); rispetta molto gli orari di funzionamento; 3. segue con continuo interesse e valido impegno tutte le proposte didattiche; 4. ha sicura consapevolezza del proprio processo di apprendimento ed è molto autonomo nell'organizzazione del lavoro personale e/o di gruppo; 5. è molto corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola, utilizza tanto linguaggi e codici diversi; 6. sa riconoscere molto il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni, sa lavorare in gruppo, mostrando buone capacità di osservazione e di ascolto. 	BUONO	8
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera abbastanza responsabile il materiale e le strutture della scuola; talvolta rispetta abbastanza il regolamento; riceve richiami verbali occasionali e/o e non ha a suo carico richiami/i scritto/i; 2. frequenta con abbastanza regolarità le lezioni (compresa tra l'81 e il 78% del del monte ore previsto dal PSP); rispetta abbastanza gli orari di funzionamento; 3. segue con abbastanza interesse ed impegno tutte le proposte didattiche; 4. ha chiara consapevolezza del proprio processo di apprendimento ed è adeguatamente autonomo nell'organizzazione del lavoro personale e/o di gruppo; 5. è piuttosto corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola, utilizza abbastanza linguaggi e codici diversi; 6. sa riconoscere abbastanza il proprio ruolo, sa gestire atteggiamenti e relazioni, sa lavorare in gruppo talora guidato, mostrando discrete capacità di osservazione ed ascolto. 	DISCRETO	7

<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera poco responsabile il materiale e le strutture della scuola; spesso non rispetta poco il regolamento ; riceve richiami verbali non occasionali e/o ha a suo carico richiamo/i scritto/i . 2. frequenta con poca regolarità le lezioni (compresa tra il 77 e il 75% del monte ore previsto dal PSP); rispetta minimamente gli orari di funzionamento; 3. segue con poco interesse e impegno tutte le proposte didattiche 4. ha appena sufficiente consapevolezza del proprio processo di apprendimento ed è quasi autonomo nell'organizzazione del lavoro personale e/o di gruppo 5. è adeguatamente corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola, utilizza poco linguaggi e codici diversi 6. riconosce appena il proprio ruolo, gestisce validamente atteggiamenti e relazioni, sa lavorare guidato in gruppo, mostrando sufficienti capacità di osservazione e di ascolto. 	<p>SUFFICIENTE</p>	<p>6</p>
<p>L'alunno/a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. utilizza in maniera per niente responsabile il materiale e le strutture della scuola; non rispetta il regolamento; riceve continui richiami verbali , ha a suo carico richiamo/i scritto/i (o viene allontanato dalle lezioni); 2. frequenta con irregolarità le lezioni (inferiore al 75% del monte ore previsto dal PSP); non rispetta gli orari di funzionamento; 3. segue senza interesse e impegno tutte le proposte didattiche; 4. ha scarsa consapevolezza del proprio processo di apprendimento e non è autonomo nell'organizzazione del lavoro personale e/o di gruppo; 5. non è corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola, non utilizza linguaggi e codici diversi; 6. non sa riconoscere il proprio ruolo, non sa gestire atteggiamenti e relazioni, è poco collaborativo in gruppo, mostrando scarse capacità di osservazione e di ascolto. 	<p>INSUFFICIENTE</p>	<p><6</p>

N.B: l'indicatore n°2, allineandosi a quanto previsto all'art. 4 della C.M. n°3 del 17/03/2016, si riferisce alle ore frequentate dal corsista rispetto al monte ore del PSP previsto nel Patto Formativo

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 AGOSTO 2019 N. 92

LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA: La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze

indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum di educazione civica

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale</p>	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono sufficientemente e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate e organizzate . L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
ABILITA'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, salvaguardia dei beni comuni, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, ne rileva i nessi, le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità nei contesti nuovi. Porta contributi personali originali, utili anche per migliorare le procedure che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

	CRITERI Conoscenze, abilità,atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/ COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro fuori di scuola, comportamenti atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni generalizzazioni delle condotte contesti diversi nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento assume responsabilità verso il lavoro, altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - CORSI DIURNI

Nei confronti degli studenti ammessi alla classe successiva, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella A allegata al D. L. vo n. 62 del 13/04/2017 e nel rispetto dell'O.M.45 del 09/03/2023

IL CREDITO SCOLASTICO VIENE DETERMINATO NEL SEGUENTE MODO:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punto di oscillazione viene assegnato se risultano presenti, in numero di **due**, anche:
 - frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari di ampliamento dell'O.F. Si attribuisce il massimo della fascia determinata dalla media dei voti, con la concorrenza di almeno **due** tra i precedenti elementi (si veda Tabella esplicativa di seguito riportata).

L'attribuzione del credito per gli alunni ammessi alla IV e V classe è di competenza dei Consigli di Classe delle classi III e IV. I medesimi Consigli di Classe (III e IV) per l'attribuzione del credito applicano le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 D. L. vo n. 62 del 13/04/2017. L'attribuzione del credito per gli alunni ammessi all'esame di stato è di competenza dei Consigli di Classe delle classi V.

Il voto di educazione civica concorre all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato A – al d.lgs. 62/2017 - Tabella – ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7-8	8 -9	9 -10
$6 < M \leq 7$	8-9	9 -10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9-10	10 -11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10-11	11 -12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11-12	12 - 13	14 - 15

TABELLA ESPLICATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO CORSI DIURNI - ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE, A PARTIRE DALLA BANDA DI RIFERIMENTO, DETERMINATA DALLA MEDIA DEI VOTI

ALUNNO	MEDIA	*FREQUENZA	**INTERESSE ED IMPEGNO AL DIALOGO EDUCATIVO **	***ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE AMPLIAMENTO O.F.

La tabella esplicativa si utilizza per tutte le sezioni con le seguenti precisazioni:

LEGENDA

(***frequenza**) la valutazione è positiva (segnare con X) in presenza di frequenza costante, attiva e proficua

(***Interesse e Impegno e condotta ≥ 8**) la valutazione è positiva (segnare con X) se lo studente/corsista avrà dimostrato interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo per tutte le discipline, **compreso l'insegnamento di educazione civica**, e per l'IRC o attività alternativa.

(***Attività complementari attività ampliamento O.F.**) la valutazione è positiva (segnare con X):

se lo studente partecipa ad attività complementari e integrative presenti nel PTOF di ampliamento dell'O.F., promosse dall'Istituto e certificate da attestati acquisiti agli atti dal docente coordinatore.

Tra le attività complementari ed integrative di ampliamento dell'O.F. si tengono in considerazione anche:

- Conseguimento di premi e segnalazioni in gare e concorsi
- Conseguimento di riconoscimenti /borse di studio
- Conseguimento premi sportivi o partecipazione a campionati interni se lo studente partecipa alle attività in Giunta Esecutiva, C.d.I. e Consulta Provinciale;
- **se lo studente partecipa ad attività che sviluppano conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali dell'insegnamento dell'educazione civica**

Tutte le attività svolte fuori della scuola rientrano nel Curriculum dello studente (D.lvo 107/2015 art.1 c.28)

ATTRIBUZIONE CREDITO - ALUNNI AMMESSI ALL'ESAME DI STATO - CORSI DIURNI

L'O.M. n.45 del 09/03/2023 art. 11 c. 1 "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo."

CORSI IDA (corsi serali e carcere)

ATTRIBUZIONE CREDITO - PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO RELATIVO ALLO SCRUTINIO FINALE SECONDO PERIODO DIDATTICO E TERZO PERIODO DIDATTICO.

Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello:

- a) in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti.
- b) il credito maturato nel secondo periodo didattico è assegnato sulla base della tabella all'allegato A al D.L.vo 62/2017 tenendo conto della colonna relativa al IV anno, il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 25;
- c) per quanto riguarda il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla tabella dell'allegato A al D.L.vo 62/2017.

IL CREDITO SCOLASTICO VIENE DETERMINATO NEL SEGUENTE MODO:

- a) viene fatta la media dei voti;
- b) si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punto di oscillazione viene assegnato se risultano presenti, in numero di **due**, anche:

- frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività complementari di ampliamento dell'O.F. Si attribuisce il massimo della fascia determinata dalla media dei voti, con la concorrenza di almeno **due** tra i precedenti elementi (si veda Tabella esplicativa di seguito riportata).

Allegato A - al d.lgs. 62/2017 - Tabella – ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6			7 - 8
M = 6	7-8	8 -9	9 -10
6 < M ≤ 7	8-9	9 -10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9-10	10 -11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10-11	11 -12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11-12	12 - 13	14 - 15

TABELLA ESPLICATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO CORSI ISTRUZIONE ADULTI (CLASSI SERALI E SEDE CARCERARIA) - ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE, A PARTIRE DALLA BANDA DI RIFERIMENTO, DETERMINATA DALLA MEDIA DEI VOTI

CORSISTA	MEDIA	*FREQUENZA	**INTERESSE ED IMPEGNO AL DIALOGO EDUCATIVO	***ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE AMPLIAMENTO O.F.

Il voto di educazione civica concorre all'attribuzione del credito scolastico

La tabella esplicativa si utilizza per tutte le sezioni con le seguenti precisazioni:

LEGENDA

(*frequenza) la valutazione è positiva (segnare con X) in presenza di frequenza costante, attiva e proficua

(**Interesse e Impegno condotta ≥ 8) la valutazione è positiva (segnare con X) se lo studente/corsiste avrà dimostrato interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo per tutte le discipline, **compreso l'insegnamento di educazione civica**, e per l'IRC o attività alternativa.

(***Attività complementari attività ampliamento O.F.) la valutazione è positiva (segnare con X):

se lo studente partecipa ad attività complementari e integrative presenti nel PTOF di ampliamento dell'O.F., promosse dall'Istituto e certificate da attestati acquisiti agli atti dal docente coordinatore.

Tra le attività complementari ed integrative di ampliamento dell'O.F. si tengono in considerazione anche:

- Conseguimento di premi e segnalazioni in gare e concorsi
- Conseguimento di riconoscimenti /borse di studio
- Conseguimento premi sportivi o partecipazione a campionati interni se lo studente partecipa alle attività in Giunta Esecutiva, C.d.I. e Consulta Provinciale;
- **se lo studente partecipa ad attività che sviluppano conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali dell'insegnamento dell'educazione civica**

Tutte le attività svolte fuori della scuola rientrano nel Curriculum dello studente (D.lvo 107/2015 art.1 c.28).

ATTRIBUZIONE CREDITO - ALUNNI AMMESSI ALL'ESAME DI STATO - CORSI IDA

L'O.M. n.45 del 09/03/2023 art. 11 c. 5

Art. 11, comma 5, OM 45 del 09/03/2023, "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."

CANDIDATI ESTERNI

ATTRIBUZIONE CREDITO - CANDIDATI ESTERNI AMMESSI ALL'ESAME DI STATO (art. 11 dell'O.M. n.45 del 09-03-2023)

Per i candidati esterni il credito scolastico per la classe quinta è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto dall' O.M. n.45 del 09/03/2023 art.11 c. 7-8.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.
8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
 - a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
 - b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Il punteggio è, altresì, assegnato tenendo conto di quanto disposto nel PTOF che si riporta di seguito: "Il credito scolastico, che non può essere superiore alle bande di oscillazione derivanti dalla media dei voti, si determina nel seguente modo:

- viene fatta la media dei voti;
- si identifica la banda di oscillazione;

- ove risultasse agli atti documentazione riguardante il patrimonio culturale del candidato, a partire dalla storia professionale ed individuale, coerente con il PECUP, si attribuisce il massimo del punteggio della fascia determinata dalla media dei voti.